

Ripartenza

Annarita Bruno

Per le biblioteche, come del resto per gran parte degli istituti di cultura, il 2021 è stato contrassegnato da una lenta riconquista di spazi verso la 'normale quotidianità' e dal ritorno ad un'esperienza d'uso piena: la possibilità di svolgere in maniera regolare, consueta e in presenza l'attività ha consentito a noi tutti, bibliotecari e utenti, di poterci relazionare secondo modalità più usuali e trasformare nuovamente i nostri istituti in luoghi di incontro, accoglienza, condivisione e partecipazione quale è la loro vocazione naturale. A tale scopo oltre a rafforzare ed estendere, con nuove modalità, i servizi 'tradizionali', le biblioteche, nel rispetto delle disposizioni e delle misure tese al contenimento della pandemia, si sono impegnate nel creare *ex novo* momenti di incontro con la comunità programmando e realizzando eventi, come mostre, presentazioni di libri, conferenze e concerti, che hanno goduto dell'apprezzamento di chi vi ha partecipato, ma soprattutto dando nuova linfa all'idea dell'essenzialità del loro ruolo nella vita dei cittadini.

Sul ruolo delle biblioteche nel delicato momento di questa fase di ripartenza la nostra Associazione ha realizzato un incisivo documento articolato in otto punti, il *Manifesto per la ripartenza delle biblioteche italiane*, presentato nel mese di luglio presso la Sala stampa della Camera dei Deputati. In esso l'AIB si rivolge a chi ha "responsabilità di indirizzo, di governo o di gestione in materia di biblioteche e servizi culturali", affinché le biblioteche e i loro servizi siano rilanciati e potenziati e i nostri istituti entrino a pieno titolo tra gli attori principali del Piano di ripresa del nostro Paese e quindi giochino un ruolo chiave nei futuri scenari. Con questo nuovo slancio le biblioteche dovrebbero quindi ritornare ad essere (o meglio rivendicarla e riconquistarla) la 'piazza' attraverso cui passano cultura, socialità, integrazione e anche cittadinanza.

Nel 2021 la Sezione Liguria dell'AIB ha partecipato attivamente al dibattito e alla riflessione sulle biblioteche. Al contempo ha avuto modo di festeggiare eventi lieti che hanno riguardato alcuni istituti bibliografici genovesi.

In occasione dei cinquant'anni dall'apertura della Biblioteca De Amicis sono state organizzate iniziative che da maggio a dicembre hanno permesso di compiere una 'navigazione' ed esplorazione dei momenti più rilevanti della sua storia. In particolare nel mese di ottobre la nostra Associazione ha realizzato in collaborazione con la Biblioteca *La settimana delle biblioteche per ragazzi*: l'iniziativa ha previsto una serie appuntamenti tramite i canali AIB con la partecipazione di bibliotecari, insegnanti, educatori e genitori e laboratori in presenza per i bambini. I festeggiamenti sono culminati il 14-15 ottobre nel Convegno Nazionale AIB sulle biblioteche per ragazzi, due giornate (fruibili tuttoggi sul canale youtube dell'Associazione) precedute da incontri di avvicinamento e dedicate all'approfondimento e all'aggiornamento professionale per il personale delle biblioteche pubbliche e scolastiche e per chi lavora con i temi della lettura e dei libri per ragazzi (come editori, librai, insegnanti e operatori culturali).

L'altro istituto genovese che ha celebrato un importante genetliaco è la Biblioteca Gian Luigi Lercari: cento anni fa, il 23 ottobre 1921, veniva infatti inaugurata alla presenza del sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle Arti Giovanni Rosadi, delle autorità cittadine e del munifico donatore. Anche per la Lercari ottobre è stato un mese ricco di eventi che hanno permesso di rievocare le vicende della sua fondazione. Due mostre hanno aperto le celebrazioni: una fotografica relativa alla zona di Terralba e con diverse immagini della villa Cattaneo Imperiale, realizzata con materiali del Centro DocSAI del Comune, e una bibliografica con volumi provenienti dal Fondo Lercari della Biblioteca Berio. I festeggiamenti sono proseguiti con la presentazione di due volumi, uno sul parco e le specie botaniche presenti realizzato da Teresa Totis e uno collettaneo curato

da Mariangela Bruno in cui hanno trovato posto diversi contributi sul patrimonio culturale comunale, le biblioteche genovesi, la fondazione della Lercari, nonché testi sulla villa, i suoi proprietari, le sue collezioni artistiche e la sua decorazione. Infine, sabato 23 ottobre 2021 è stata l'occasione per rievocare la cerimonia di inaugurazione e per presentare il ritorno nella Sala Cambiaso del ritratto del fondatore della biblioteca, Gian Luigi Lercari.

In questo contesto di importanti ricorrenze, nel mese di novembre è stata riaperta nell'area ex Boero di via Molassana la Biblioteca Saffi con l'auditorium, primi tasselli per la costruzione di un polo culturale al servizio della vallata. Istituita nel 1952, e da sempre vocata al servizio della zona della Val Bisagno, la biblioteca ha finalmente trovato una sede definitiva al termine di un lungo e difficile percorso. La *Festa della Lettura* è stata progettata per salutare la nascita di questa nuova realtà e ha visto protagonisti il Municipio IV Media Val Bisagno, l'AIB e le associazioni locali che hanno organizzato diverse iniziative dedicate ad adulti e bambini come aperitivi letterari, seminari, laboratori.

Un punto focale dell'azione della Sezione Liguria dell'AIB è stata anche la formazione professionale: ha infatti proseguito e consolidato la formazione a distanza dei bibliotecari potenziando la sua offerta durante tutto l'anno.

Sulla scorta dell'apprezzamento e del successo avuto nel 2020, sono state proposte nuove opportunità formative riguardanti il materiale musicale che hanno permesso di far crescere la comunità dei catalogatori di musica. I corsi sui fondi musicali hanno inoltre reso possibile l'instaurazione di una feconda sinergia tra la nostra Sezione e l'AIB Veneto, che insieme hanno gestito queste attività formative; le docenti a cui sono stati affidati i corsi sono state Stefania Gitto, del Centro di Documentazione Musicale della Toscana, e Patrizia Florio, bibliotecaria e docente di bibliografia e biblioteconomia musicale presso il conservatorio G. Nicolini di Piacenza, nonché vicepresidente IAML Italia, che si sono occupate di introdurci anche a settori prima inesplorati, come i documenti musicali audiovisivi o i libretti per musica.

Nella temperie conseguente all'emergenza sanitaria non poteva mancare un momento formativo, curato da Chiara Faggiolani, sulla biblioteconomia sociale che ha inteso offrire una rassegna degli strumenti di analisi e al contempo stimolare una riflessione sui concetti di identità, posizionamento, impatto e comunicazione della biblioteca; un percorso teso a far emergere e a far riconoscere il ruolo che le biblioteche hanno in maniera capillare e stabile nella vita delle persone e nella società, facendole uscire dal cono d'ombra in cui a volte sembrano destinate. Sempre nel solco di una formazione sempre più sfaccettata del bibliotecario, il corso di Anna Busa ha focalizzato l'attenzione sui social e su cosa e come pubblicare e di conseguenza raccontare la biblioteca, sfruttando tutte le potenzialità offerte da queste nuove forme di condivisione e interazione, mentre Alessandra Boccone e Tania Maio in Wikidata per i bibliotecari hanno presentato strumenti e flussi di lavoro riguardanti l'inserimento di dati bibliografici in Wikidata.

Voglio ricordare infine il corso di catalogazione dei manoscritti con Manus OnLine, curato dall'ICCU con la nostra Associazione e riguardante l'utilizzo della scheda Manus, e quello dedicato agli incunaboli, realizzato da Simona Inserra, presidente AIB Sicilia e ricercatore presso l'Università degli Studi di Catania, che è stata occasione per approfondire le conoscenze sulla descrizione degli incunaboli, con attenzione al trattamento di aspetti peculiari come le note di possesso, gli *ex libris*, le note a margine, le decorazioni e le legature. Per i partecipanti è stato possibile, con la quota di iscrizione, aderire al progetto di *crowdfunding* "Incunaboli a Catania II: Biblioteca regionale", ricevendo anche una copia gratuita del catalogo curato da Simona Inserra e Marco Palma.

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 31 N° 2 (2021) - ISSN 2281-0617

Concludo queste poche righe con una bella notizia, ovvero il concorso bandito dal Comune di Genova per tre funzionari destinati ai servizi socio educativi culturali-biblioteche, un concorso molto atteso e invocato anche dalla nostra Sezione già nel 2014, nella persona dell'allora presidente Francesco Langella. Il bando, uscito nel mese di luglio, ha avuto la sua conclusione con la pubblicazione della graduatoria di merito nel mese di novembre: le prime tre funzionarie stanno prendendo servizio in questi giorni presso le loro sedi di destinazione. Auguriamo loro buon lavoro e ... per chi non fosse ancora tesserato, il nostro invito è di iscriversi all'Associazione!!!